



La Prima di WineNews.it



n. 1611 - ore 17:00 - Lunedì 20 Aprile 2015 - Tiratura: 30835 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Renzi-Obama, "poker" d'assi

Per incontrare il n. 1 dei Presidenti del mondo, quello degli Stati Uniti Barack Obama, il premier italiano Matteo Renzi ha scelto di "calare" sul tavolo della Casa Bianca un poker d'assi del vino italiano, alfiere più celebrato del made in Italy enogastronomico: oltre al Sassicaia di Tenuta San Guido (come anticipato da rumors WineNews), nella cassa dedicata al Presidente americano c'erano anche Tignanello (Antinori), Ornellaia (Frescobaldi) e Brunello di Montalcino della cantina Mastrojanni (Gruppo Illy). E sembra aver colpito Obama: "sarebbe offensivo non assaggiarlo, anche per stabilire forti legami commerciali: farò rapporto sulla qualità", ha detto scherzando ...



Dalla terra all'arte

Parlare di terra vuol dire, in primis, parlare di agricoltura e di ambiente. Ma si può fare anche parlando di arte, come farà la griffe Allegrini, nella splendida Villa della Torre a Fumane in Valpolicella, nella chiusura del ciclo "Paesaggi e Contrasti", pensato dalla griffe veneta per celebrare il proprio legame con la terra stessa, e come percorso di avvicinamento ad Expo. Appuntamento il 23 aprile, con uno dei personaggi più istrionici del mondo dell'arte, sempre più spesso graditissimo ospite di quello del vino, Philippe Daverio, che terrà una lectio magistralis su "Il Paesaggio nell'arte tra incanto e dolore", un omaggio alla bellezza contrastata e immensa dell'Italia, a 7 giorni esatti dall'apertura dell'evento che tutti aspettano, Expo Milano 2015.

SMS

Primo Piano

Expo, così il tema scelto dall'Italia si fa universale

Dopo l'Hangar Bicocca a Milano e Palazzo Vecchio a Firenze, con i contributi di importanti personalità della società di tutto il mondo sul tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" (più di 5.000 le persone coinvolte), "Expo delle Idee" è arrivata all'ultimo evento, sabato, a Pompei. Qui il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina ha annunciato che la Carta di Milano, eredità di Expo, è ormai definita (sarà presentata il 28 aprile a Milano) e ha illustrato come il tema scelto dall'Italia si declini in un palinsesto di eventi ideati da Expo Milano 2015 per il semestre, perché "diventi il tema di tutti gli abitanti del Pianeta". In una parola, universale. E se dalla Casa Bianca agli antichi scavi archeologici, il Premier Matteo Renzi è arrivato con "una tesi ambiziosa, quasi arrogante: l'Italia è più interessante nel futuro che nel passato", nel futuro ormai prossimo a pochi giorni dall'inizio, il 1 maggio, c'è un'Expo che sarà dedicata ogni giorno, nessuno escluso, alla presenza di un Paese del mondo, dal Turkmenistan alla Guinea Equatoriale, con le loro autorità e personalità ufficiali, nelle "Giornate nazionali di Expo 2015" (3 maggio-29 ottobre) ispirate al tema e pensate per condividere tradizioni, saperi, cibi e tecnologie. "Le giornate internazionali di Expo 2015 verso la Carta di Milano" serviranno invece per sensibilizzare sul tema, coinvolgendo i visitatori nelle grandi sfide globali su alimentazione, risorse e sostenibilità, firmando la Carta e diventando ambasciatori del diritto al cibo: impossibile elencarle tutte (su www.winenews.it, 9 maggio-17 ottobre), molte sono istituite dall'Onu e si va da quella dell'Ambiente a quella dell'Alimentazione (16 ottobre), dalla Biodiversità al Convegno mondiale World Farmer Organization, da Terra Madre Giovani passando per Cultura, Pace, Democrazia, Povertà, Diversità e le Donne. Donne che, per la prima volta, sono al centro di un'Expo con gli eventi "Women for Expo" sul ruolo femminile in agricoltura (18 maggio-14 ottobre). E il cibo diventa anche momento di gioia e condivisione con "Le feste di Expo 2015", con Padiglione Italia: latte, pane, frutta e verdura, cacao, caffè, olio, pasta, e la festa del vino, il 19 settembre, nel bel mezzo della vendemmia.

Focus

Israele, il vino "dei pani e dei pesci"

Nell'universo enoico, quella di Israele è una storia ancora tutta da scoprire e da scrivere, ma di storie qui, nel cuore del Medio Oriente, dove è in questi giorni WineNews e dove sono nate le tre grandi religioni monoteiste, ce ne sono tante, e ad ogni angolo quelle dei Vangeli tornano a vivere, ma in una quotidianità assai diversa, a volte difficile, e che guarda avanti senza perdere le proprie radici. Tra i posti simbolo raccontati dagli Evangelisti c'è il Lago di Tiberiade, luogo di uno dei miracoli più noti di Gesù, quello della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Andando verso Nord, verso le Alture del Golan, si arriva in un posto dove il tempo pare essersi fermato ad allora: "Bellofri", azienda agricola, fattoria didattica, "winery boutique" e ristorante. Tami, che con il marito Bibi ha dato vita a questa piccola azienda, interamente basata sul riciclo e su una filosofia che ricorda molto quella di Slow Food, insegna a giovani e meno giovani a produrre olio, farina e vino esattamente come si faceva duemila anni fa, con gli stessi strumenti arcaici e tanta fatica. E dove i vini, diversi uvaggi tutti in purezza, vengono affinati in bottiglia in un bunker inutilizzato dal 1967, III Guerra arabo-israeliana ...



Cronaca

Master in diritto "diVino"

Per capire in maniera articolata ed esaustiva gli aspetti giuridici che sempre più spesso s'incrociano con l'universo di Bacco, arriva il primo "Corso di perfezionamento in diritto vitivinicolo", promosso dallo specializzato Studio Giuri di Firenze ("Diritto diVino") ed Università di Firenze, che prenderà il via il 15 maggio proprio nella capitale toscana, novità assoluta nell'universo dei master legati al vino, alla sua produzione, alla sua commercializzazione e al marketing (<http://avvocatodivino.com>).



Wine & Food

Parassiti "alieni" che costano all'Italia agricola 1 miliardo di euro

Non solo la "Xylella fastidiosa" proveniente dal Costa Rica che sta facendo strage di ulivi nel Salento: ammontano ad oltre 1 miliardo di euro i danni alle coltivazioni made in Italy provocati da parassiti "alieni" provenienti da altri continenti che, con gli scambi commerciali, sono arrivati in Italia dove hanno trovato un habitat favorevole a causa dei cambiamenti climatici. Dalla "Popillia Japonica" alla "Drosophila suzukii" fino alla "Aetina Tumida". Così Coldiretti, secondo cui a rischio ci sono simboli dell'agricoltura italiana, dall'ulivo al pomodoro, dagli agrumi al castagno, dalle ciliegie ai mirtilli alle api.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La Sicilia del vino marcia unita verso il futuro, forte di una crescita negli ultimi anni che l'ha portata alla ribalta internazionale, e che ha mostrato il meglio a "Sicilia en

primeur". Le riflessioni di Alessio Planeta (Planeta), Alberto Tasca (Tasca d'Almerita), Antonio Rallo (Donnafugata) e Francesco Ferreri (presidente Assovini).

